



COMUNE DI CAULONIA

(Provincia di Reggio Calabria)

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

P.A.G. Sicurezza e Legalità
Intervento Quadro "Progetto Locride"
**Progetto di realizzazione di un Centro
di aggregazione giovanile nel
Comune di Caulonia (RC)**

Codice C.I.G.: **Z0111FF1DF**

Codice C.U.P.: **F16E11000750006**

Stato di progetto

Elaborato:

**Capitolato Speciale d'Appalto
"Arredi e Forniture"**



Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Luigi MARULLA

via G. Marconi, sn - 89049 **STILO (RC)**

P.IVA: 02527200808 ☎ C.F.: MRL LGU 77D27 D976Z

📞 Cell: 3286549430

✉ E-mail: luigi.marulla@email.it

@ PEC: luigi.marulla@ingpec.eu

Scala:

Data: **Gennaio 2016**

Il Responsabile Unico del Procedimento:

(Arch. Ilario NASO)

Il Progettista e Direttore di Lavori:

(Ing. Luigi MARULLA)

Determinazione n. 181 del 28/08/2015





COMUNE DI CAULONIA

(Provincia di Reggio Calabria)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per la fornitura di Arredi e Forniture

(art. 43, D.P.R. n. 207/2010)

P.A.G. Sicurezza e Legalità - Intervento Quadro "Progetto Locride"
Progetto di realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile nel
Comune di Caulonia (RC)

DATI APPALTO:

Codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara): **Z0111FF1DF**

Codice C.U.P. (Codice Unico Progetto): **F16E11000750006**

Durata lavori: **30 (trenta) gg.**

Contratto: **a Misura**

Totale Appalto: **€ 24.590,16**

Il Responsabile Unico del Procedimento:

(Arch. Ilario NASO)

Il Progettista:

(Ing. Luigi MARULLA)

Sommario

PARTE PRIMA	3
DEFINIZIONI TECNICHE, ECONOMICHE ED AMMINISTRATIVE	3
Art. 1 - Oggetto dell'Appalto.....	3
Art. 2 - Descrizione della Fornitura.....	3
Art. 3 - Importo della fornitura	3
Art. 4 - Durata del contratto.....	3
Art. 5 - Modalità di consegna	3
Art. 6 - Ritiro e sostituzione della merce	4
Art. 7 - Variazioni.....	4
Art. 8 - Contratto.....	4
Art. 9 - Fatturazione e pagamento	4
Art. 10 - Inadempimenti e penalità.....	5
Art. 11 - Garanzia per evizione	5
Art. 12 - Cauzione definitiva	5
Art. 13 - Subappalto	6
Art. 14 - Responsabilità in materia di subappalto	7
Art. 15 - Modalità di pagamento	7
Art. 16 - Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti	8
Art. 17 - Tracciabilità dei pagamenti.....	9
Art. 18 - Disciplina antimafia.....	11
Art. 19 - Risoluzione del contratto	11
Art. 20 - Certificato di regolare esecuzione.....	11
Art. 21 - Trattamento dati.....	11
Art. 22 - Foro competente	12
Art. 23 - Norme di rinvio.....	12
PARTE SECONDA	13
SPECIFICHE TECNICHE	13
Art. 24 - Specifiche tecniche della fornitura	13

PARTE PRIMA

DEFINIZIONI TECNICHE, ECONOMICHE ED AMMINISTRATIVE

(art. 43, comma 3, lettera a, D.P.R. n. 207/2010)

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

L'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura di arredi e macchine da ufficio, strumenti musicali per laboratorio musicale e da un laboratorio di artigianale per produzioni gastronomiche, aventi finalità didattiche. Le Forniture e gli Arredi oggetto dell'appalto serviranno a completare i lavori di ristrutturazione del Centro di Aggregazione Giovanile sito in via Allaro, fraz. Focà del Comune di Caulonia (RC).

Art. 2 - Descrizione della Fornitura

Gli arredi e le forniture devono essere realizzati in materiale di prima qualità e a perfetta regola d'arte, corredati da apposita scheda tecnica dettagliata rilasciata dal produttore.

I beni oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative in materia di antinfortunistica, alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel rispetto del D. Lgs. del 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., possedere il requisito di sicurezza classe E1 relativo all'emissione di formaldeide (UNI 717-2), certificati UNI 9177 di resistenza al fuoco almeno classe 2 e UNI EN 1729-1 e i complementi di arredo del laboratorio artigianale dovranno essere conformi alle norme UNI 5866-66.

I prodotti dovranno essere riciclabili così come gli imballaggi in cui sono contenuti. La tipologia del prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura, tutte le verniciature devono essere omogenee per qualità e colore.

Tutti gli arredi devono essere garantiti in modo integrale per quattro anni, per qualsiasi inconvenienti da difetti di fabbrica, decorrenti dalla data di consegna.

Art. 3 - Importo della fornitura

L'importo posto a base di gara è di € 24.590,16, oltre IVA al 22%.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi di interferenza nella fornitura degli arredi scolastici (art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 e determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008).

Tale importo è comprensivo dei costi di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna e montaggio della fornitura.

Art. 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata 30 (trenta) giorni con inizio dalla data di stipula del contratto registrato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

I prezzi offerti, comprensivi di ogni onere, dovranno essere mantenuti fissi e validi fino alla scadenza del contratto.

Art. 5 - Modalità di consegna

La consegna della fornitura deve avvenire entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di ordinazione della fornitura, la mancata consegna entro il termine sopraindicato comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Le operazioni relative all'imballaggio, carico, trasporto, scarico, disimballaggio e montaggio dei beni ordinati sono a rischio e a carico della ditta aggiudicataria.

Gli arredi e le forniture devono inoltre apparire integri, privi di segni e di urti e rigature dovuti a carenza di imballaggio e/o anomalie di trasporto.

La ditta aggiudicataria si impegna a rilasciare al Comune di Caulonia (RC) destinatario, copia del documento di trasporto attestante l'avvenuta consegna.

Art. 6 - Ritiro e sostituzione della merce

Qualora la fornitura non risultasse corrispondente alle caratteristiche indicate all'art. 2 del presente capitolato la ditta sarà tenuta a sostituire i prodotti difettosi o non idonei all'uso e comunque non rispondenti alle caratteristiche richieste.

I prodotti rifiutati, a seguito di comunicazione di avvenuto rifiuto, dovranno essere ritirati e sostituiti tempestivamente entro 48 ore dalla ditta fornitrice a sua cura e spese.

Qualora la ditta fornitrice non vi provvedesse entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, l'Amministrazione potrà spedire al fornitore i beni rifiutati con spese di trasporto a carico della ditta aggiudicataria.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, la Stazione unica Appaltante si riserva la facoltà di acquistare presso il secondo aggiudicatario il materiale contestato, fatta salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti e del maggior prezzo di acquisto pagato.

Il suddetto maggior prezzo di acquisto pagato verrà tempestivamente recuperato sugli eventuali crediti vantati dalla ditta inadempiente.

Art. 7 - Variazioni

L'importo complessivo della fornitura potrà essere ridotto o aumentato in base alle effettive esigenze, fino al 20% dell'importo iniziale, senza che la ditta possa sollevare eccezione o pretendere indennità. Variazioni di importo superiore potranno essere concordate con la ditta aggiudicataria.

Art. 8 - Contratto

Il presente appalto è dato: *a Misura*.

L'importo complessivo degli arredi e delle forniture compresi nell'Appalto, ammonta ad €. 24.590,16 (Euro Ventiquattromilacinquecentonovanta/16) oltre IVA.

Il contratto di fornitura con la ditta aggiudicataria si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui sarà sottoscritto con firma digitale dal Soggetto Aggiudicatario sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Art. 9 - Fatturazione e pagamento

La Ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione elettronica secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati, dovrà riportare il numero di C.I.G. ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce, deve essere intestata a: Comune di Caulonia, Via Roma 89041 - Caulonia (RC).

L'appaltatore è obbligato ad inserire nelle fatture tutti gli elementi previsti dalla normativa di riferimento, nonché le informazioni che seguono:

- a) Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PAG;
- b) Indicazione del "Programma di Azione Giovani Sicurezza e Legalità" finanziato dalle risorse del Fondo di rotazione nell'ambito del Piano Azione e Coesione;
- c) Estremi identificativi del contratto a cui la fattura riferisce;
- d) Numero della fattura;
- e) Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione e successiva alla data di aggiudicazione);
- f) Estremi identificativi dell'intestatario;
- g) Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- h) Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata: per servizi e lavori, il dettaglio è riportato nella relazione che accompagna la fattura; per forniture, deve essere indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione;
- i) Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- j) CUP del progetto;
- k) CIG della gara.

Il C.U.P. da riportare in fattura è il seguente: F16E11000750006.

Il C.I.G. da riportare in fattura è il seguente: Z0111FF1DF.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture già complete dell'attestazione di regolare esecuzione delle forniture e del buon esito del collaudo, se previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 10 - Inadempimenti e penalità

In caso di ritardo e in ogni altra ipotesi di inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta fornitrice, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pecuniaria stabilita dall'art. 145, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Art. 11 - Garanzia per evizione

La Ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c.. L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito. In tali casi, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di applicare le penali previste dal precedente articolo del presente Capitolato.

Art. 12 - Cauzione definitiva

Per quanto concerne la cauzione definitiva, si applica in materia l'art.103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Al momento della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva nell'importo del 10% del corrispettivo globale del contratto, a garanzia del corretto ed esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione della ditta.

Art. 13 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Non si configura come subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.

È vietato all'Appaltatore cedere ad altri il Contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore del Committente, salvo che per i casi previsti dall'art. ex 116 del D. Lgs. n. 163/06.

Tutte le prestazioni e lavorazioni indicate dal Committente nel progetto esecutivo, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili, ferme restando le vigenti disposizioni che ne prevedono il divieto, fino alla misura massima del 30%, purché commessi a Ditte di gradimento del Committente e del Direttore dei Lavori; a tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre volta per volta l'elenco delle Ditte alle quali intende rivolgersi per il subappalto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti del Committente, delle opere e prestazioni subappaltate.

Il Committente potrà far annullare il subappalto per incompetenza od indesiderabilità del subappaltatore, senza essere in questo tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- i concorrenti all'atto dell'offerta o l'Appaltatore, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, devono indicare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;
- l'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, corredato di tutta la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore di tutti i requisiti prescritti;
- l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari posti a contratto, con ribasso non superiore al 20%;
- l'Appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento con il titolare del subappalto.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese in subappalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza da parte dei subappaltatori delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori, devono trasmettere al Committente o al Responsabile dei Lavori prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- copia del Piano Operativo di Sicurezza;

- copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali: in tal caso l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Committente tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Art. 14 - Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

La DL e il RUP, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D. Lgs. n.81/08, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Fermo restando quanto previsto all'art. 47, commi 6 e 7, del presente Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 105 del Nuovo Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Ai sensi dell'articolo 105 del Nuovo Codice dei contratti, non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica l'art. 52, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

Art. 15 - Modalità di pagamento

Al pagamento delle somme da corrispondere all'impresa è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PAG subordinata all'approvazione da parte del Responsabile della Linea di

Intervento, all'esito positivo del controllo amministrativo-contabile.

Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse. Inoltre è da ritenersi esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PAG Sicurezza e Legalità.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione del presente atto, come previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 16 - Formalità e adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti

Per qualsiasi pagamento occorre presentare alla Stazione appaltante la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:

- a. all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'art. 31, comma 7, della legge 9 agosto 2013, n. 98, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
- b. all'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma;
- c. agli adempimenti favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
- d. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Nel caso in cui il personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l'appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata agli adempimenti di cui in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo; qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente.

Si precisa che la sottoscrizione del contratto non impegna il Beneficiario finché non è stato approvato dalla Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo - di Linea di Intervento, e registrato, qualora previsto, presso gli Organi di Controllo.

A pena di nullità assoluta, si precisa inoltre che:

- a) l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;

- b) il contratto verrà risolto, nel caso vi siano transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la società mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità.

La rata di saldo è dovuta dopo l'approvazione del collaudo dell'opera, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti.

Il pagamento delle somme da corrispondere all'impresa è delegato al Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PAG subordinata all'approvazione da parte del Responsabile della Linea di Intervento, all'esito positivo del controllo amministrativo contabile da parte del Responsabile dei controlli.

Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovute alla mancata disponibilità delle citate risorse.

Inoltre è da ritenersi esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PAG Sicurezza e Legalità.

Art. 17 - Tracciabilità dei pagamenti

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione.

Tutti i flussi finanziari relativi all'intervento per:

- a. i pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b. i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

c. i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, secondo quanto disciplinato dall'articolo 3, comma 3, della Legge n. 136/2010.

Ogni pagamento di cui al comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge n. 136/2010:

a. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata Legge n. 136/2010;

b. la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del D. Lgs. n. 159/2011, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma successivo. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato D. Lgs. n. 159/2011. Deve essere accertata, inoltre, relativamente alle attività di cui all'articolo 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente. L'eventuale iscrizione nella white list concernente attività differenti da quelle per le quali è stata disposta sostituisce la documentazione antimafia richiesta dal presente comma, ai sensi dell'articolo 1, comma 52-bis, della legge n. 190/2012.

Art. 18 - Disciplina antimafia

Ai sensi del decreto legislativo n. 153/2014 e D.P.C.M. 193/2014 e s.m.i., per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita:

a) l'informativa antimafia rilasciata dal prefetto; oppure

b) la richiesta di informativa antimafia (ai sensi dell'art. 92, comma 3 del d.lgs. n. 159/2011 decorso il termine di quarantacinque giorni "ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite").

oppure

c) comunicazione della Prefettura acquisita dal Beneficiario per via telematica o per iscritto.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, dopo due contestazioni scritte e motivate notificate a mezzo Raccomandata A/R o P.E.C. alla Ditta fornitrice, fatto salvo il diritto al contraddittorio.

In tali casi, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare il contratto al concorrente secondo classificato o di ripetere la gara, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

Per il termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'Amministrazione ricevente del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

Art. 20 - Certificato di regolare esecuzione

Trattandosi di prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento, in luogo del certificato di verifica di conformità, potrà emettere il Certificato di regolare esecuzione.

Art. 21 - Trattamento dati

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte del committente, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara.

Detti dati saranno pubblicizzati, o prodotti a terzi, in sede di aggiudicazione, di accesso agli atti o di

eventuale contenzioso, nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Art. 22 - Foro competente

In caso di controversie che determinino il ricorso all'Autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell'Amministrazione appaltante.

Art. 23 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, nonché al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

PARTE SECONDA

SPECIFICHE TECNICHE

(art. 43, comma 3, lettera b, D.P.R. n. 207/2010)

Art. 24 - Specifiche tecniche della fornitura

- 1) Sedia attesa impilabile in tessuto acrilico 100% color nero, con struttura realizzata in metallo verniciato nero. La seduta e lo schienale sono rivestiti in tessuto acrilico nero. L'imbottitura è in schiuma poliuretanicamente senza freon. Dimensioni: sedile 46,5x41 cm.; schienale 48x34 cm.; altezza 80 cm.
- 2) Sedia operativa in tessuto acrilico 100% color nero, con struttura in polipropilene. Sedile e schienale con imbottitura in schiumato poliuretanicamente senza freon. Dotata di meccanismo per la regolazione di altezza, profondità ed inclinazione dello schienale. Sedile regolabile in altezza mediante alzata a gas, base a 5 razze in poliammide, e ruote pivotanti. Dimensioni: sedile 44x40 cm.; schienale 44x49 cm.; altezza sedile da 42 a 53 cm.
- 3) Sgabello con struttura cromata dal design moderno ed elegante. Dotato di poggiatesta a mezzaluna e di una base circolare per garantire buona stabilità. Struttura realizzata interamente in acciaio, sedile con rivestimento in ecopelle nero (o skai) super imbottito. Altezza: 80 cm.; Diametro sedile: 35 cm.; Spessore imbottitura: 6,5 cm.; Diametro base: 38 cm.
- 4) Libreria componibile a 5 ripiani realizzata in melaminico bianco. Con ripiani regolabili in altezza, ogni piano ha una portata massima di 20 kg. Dimensioni: 76x 29x186 cm.
- 5) Armadio a giorno a due ante battenti in melaminico color bianco. Con serratura e maniglie antiurto con finiture in alluminio. Piedini regolabili in altezza e 4 ripiani interni dello spessore di 25 mm, di cui 3 riposizionabili. Struttura rifinita posteriormente, con possibilità di utilizzo anche come parete divisoria. Altezza: 200 cm.; Profondità: 45,8 cm.; Larghezza: 90 cm.; Materiale: melaminico; Spessore dei ripiani: 2,5 cm.
- 6) Scrivania informatica in melaminico finitura legno, color avorio venato. Conforme alle norme UNI e EN. Dotata di piano sagomato (spessore 22 mm) con bordo in ABS (spessore 2 mm) e fianchi (spessore 22 mm) e pannello frontale (spessore 18 mm) colore avorio venato. Dimensioni (lpxh): 180x100x72 cm.
- 7) Postazione PC in melaminico bilaminato antigraffio ed antiriflesso (sp. 18 mm) conforme alle norme UNI e EN classe E1, colore bianco. Dotato di: bordo desktop in ABS (sp. 1 mm); ripiano porta-tastiera estraibile (sp. 18 mm); pianetto a giorno porta-oggetti; vano a giorno porta CPU; cassetto; vano chiuso da antina; maniglie in materiale antiurto colore grigio alluminio. Dimensioni totali (lpxh): 140x57x75 cm.
- 8) Divano attesa a 2 posti con struttura in metallo anti-graffio e finitura cromata antigraffio. Seduta e schienale con imbottitura interna in fiocchi di poliuretanicamente e rivestimento esterno in 100% puro cotone. Dimensioni: larghezza: 108 cm.; profondità: 84 cm.; altezza: 84 cm.; diametro struttura: 40 mm.; colore: nero.
- 9) Cassettiera a 3 cassette in materiale melaminico, color bianco. Con primo cassetto fornito di chiusura con serratura. Apertura e chiusura dei cassette con guide metalliche, munita di ruote pivotanti per gli spostamenti, maniglie antiurto. Dimensioni: 43x 52x60 cm.
- 10) Appendiabiti a pavimento a 8 posti e ganci per accessori e porta ombrelli, con vaschetta raccogli gocce. Costituito da uno stelo in acciaio tubolare verniciato nero a polveri epossidiche, robusta base in metallo. Dimensioni: altezza: 178 cm.; diametro base: 390 mm; diametro colonna: 50 mm.
- 11) Cestino getta-carta con struttura in metallo traforato, color grigio. Materiale: metallo traforato e

plastica. Base salva-pavimento e anti-corrosione. Verniciato con polveri epossidiche. Forma: cilindro. Dimensioni: diametro: 250 mm.; altezza: 400 mm.; capacità: 15 lt.

12) Proiettore con sistema di proiezione 3LCD; pannello LCD da 0,55"; risoluzione SVGA 800X600; formato di visualizzazione 4:3; dimensioni di proiezione fino a 350 pollici; connettività USB 2.0, LAN Wireless, VGA e HDMI; luminosità di 3000 lumen; rapporto di contrasto 15.000:1; lampada da 200 W; durata in modalità risparmio di 10.000 ore; peso: 2,4 kg; dimensioni: 297x234x77 mm.

13) Schermo per proiezione a parete che consente la proiezione in formato 4:3 (standard). Ritraibile in custodia quando non in uso. Adatto a proiettori sospesi o digitali. Superficie bianca opaca e bordi neri. Dimensione: 2000x1513 mm (95,7").

14) Batteria musicale acustica completa con piatti e sgabello. Caratteristiche principali: grancassa 22"x10"; n. 1 tom 12" x 10"; n. 1 tom 13"x11"; timpano 16"x16"; rullante 14"x5"; reggi rullante; reggi tom doppio; charleston; reggi piatto; pedale

15) Bongos (percussioni) in legno naturale 6" e 7" con hardware nero. Caratteristiche principali: misure 6" (15 cm) e 7" (17 cm); cerchi tradizionali; hardware nero; pelle naturale.

16) Tamburello accordabile (percussioni) da 12" (30 cm) con pelle sintetica e piattini. Caratteristiche principali: diametro: 30 cm.; tipo di pelle: sintetica.

17) Maracas (percussioni) in plastica con manico in legno.

18) Pianoforte digitale (tastiera) 88 tasti pesanti nero. Caratteristiche principali: tastiera Graded Hammer Standard (GHS); sintesi AWM Stereo Sampling per suoni di piano autentici; 10 voci; 64 note polifonia; libreria integrata; USB-to-host; amplificazione: 2x6 Watt; alimentatore incluso. Dimensioni: 1326x154x295mm. Peso: 11,5 kg.

19) Tamburello in legno (percussioni) con diametro da 7" (18cm) ed una fila singola di sei sonagli. Caratteristiche principali: dimensioni: 7" (17,8cm); numero di sonagli: 6.

20) Mandolino napoletano (chitarre) in noce, prodotto in Italia secondo la tradizione artigianale. Caratteristiche principali: tavola: abete; fascia e fondo: noce, 19 stecche; tastiera: 18 tasti; manico: mogano; fondo: bombato; hardware: cromato.

21) Chitarra classica (chitarre) 4/4 naturale da studio. Caratteristiche principali: top: abete; fondo e fasce: meranti; manico: nato; tastiera: palissandro; ponte: palissandro; meccaniche: cromate; finitura: natural.

22) Chitarra acustica (chitarre). Caratteristiche principali: top: abete; fondo e fasce: meranti; manico: nato; tastiera: palissandro; ponte: palissandro. Profondità del corpo: 96-116 mm.; scala: 636 mm.; meccaniche: cromate.

23) Tromba in Sib (strumenti a fiato) con corpo in ottone dorato. Caratteristiche principali: corpo: in ottone dorato; campana 203 mm.; finitura: laccata.

24) Clarinetto in Sib (strumenti musicali) con corpo in bachelite satinato, prodotto in Italia. Borsa in ABS inclusa. Caratteristiche principali: chiavi: 17 nickelate in Sib; corpo: bachelite satinato.

25) Laboratorio artigianale: Sistema di arredo modulare completo per laboratorio artigianale, composto dai seguenti elementi:

- Piantana: costituita da profilo in lamiera di acciaio al carbonio, laminato a caldo di spessore 1,5 mm., di sezione ad "U" di dim. (pxlxh) 15x3,0x212,5 cm., provvista di asola inferiore al fine di permettere il passaggio delle linee impiantistiche;

- Telaio modulare porta pannelli: provvisto di uno speciale profilo che consente l'aggancio e lo sgancio dei pannelli a pressione. Composto da lamiera di acciaio al carbonio, secondo le norme UNI 5866-66. Dimensioni: (lpxh) 54x14x8,0 cm.;
- Telaio porta impianti: ha lo scopo di supportare stabilmente le linee impiantistiche, di alimentazione fluidi di scarico ed elettriche. Realizzato in lamiera di acciaio al carbonio e zincato a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 54x3,0x35 cm.
- Cremagliera: elemento ancorato alla piantana, necessario per l'aggancio delle mensole ed accessori. Realizzato in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 7,0x12x126 cm.;
- Tetto: rappresenta l'elemento di copertura superiore ed inferiore dell'unità tecnica. È costruito in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 46x17x3,5 cm.;
- Pannello modulare: ha la funzione di supporto delle rubinetterie e miscelatori. È realizzato in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 30x1,0x18 cm.;
- Compensatore: è il profilo smontabile che consente la rimozione di uno o più pannelli sullo stesso livello. È costruito in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,0 mm. Dimensioni: (lpxh) 60x1,0x2 cm.;
- Pannello di finitura frontale: si utilizza per il mascheramento frontale o posteriore delle strutture portanti anteriori ed è fissato frontalmente alla piantana. È realizzato in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,0 mm. Dimensioni: (lpxh) 60x1,0x72 cm.;
- Ponte: realizzato in laminato plastico stratificato e resistente a liquidi e sostanze aggressive. Dimensioni: (lpxh) 46x17x2,0 cm.;
- Copri piantana: è necessario alla chiusura e finitura della piantana. È costruito in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, secondo le norme UNI 5866-66, spessore 1,0 mm. Dimensioni: (lpxh) 1,0x17x210 cm.;
- Porta-reagenti: sono applicati direttamente alla piantana tramite apposite cremagliere che ne consentono la regolazione in altezza. Sono composti dai seguenti elementi: staffe laterali con tubi di rinforzo 3x3 cm.; sponda posteriore anticaduta sp. 2,5 mm.; profilo anteriore anti-contenimento lamiera sp. 1,5 mm. I componenti sono realizzati in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, sp. 1,5 e 2,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 56x22x9,0 cm.;
- Mensole: sono del tipo modulare costruiti come i porta-reagenti e si differiscono per le sole profondità. Dimensioni: (lpxh) 56x35x9,0 cm.;
- Mensola da pannello modulare: si aggancia direttamente sul pannello modulare a cremagliera. È realizzata in lamiera di acciaio al carbonio e laminata a caldo, sp. 2,5 mm. Dimensioni: (lpxh) 48x15x9,0 cm.;
- Vaschetta sospesa: la struttura di contenimento è in lamiera sp. 2,0 mm., la vaschetta in PP sagomato con scarico. Dimensioni: (lpxh) 50x12x12 cm.

26) PC Desktop completo, con le seguenti caratteristiche:

- Processore: Intel® Core™ i5-6500T (o simili), Dual Core, velocità 3.2 GHz;
- Monitor: LED da 20" e risoluzione 1600x1050 px; formato 16:9, modalità schermo HD;

- Memoria Ram: 8GB, DDR4-SDRAM, frequenza 2133 MHz;
- Hard Disk: 1TB Sata;
- Scheda grafica: 2 GB DDR3;
- Connettività: Wireless 802.11ac.;
- Interfacce: 4xUSB 3.0, 2x USB 2.0, Porta RJ-45, VGA, USB;
- Webcam: integrata da 1MP;
- Microfono e Cuffie integrate;
- Unità ottica: Masterizzatore DVD±R/RW SuperMulti Dual Layer;
- Tastiera Numerica completa;
- Mouse Ottico USB;
- Alimentatore: Potenza 120W;
- Architettura: SO 64 bit;
- Sistema Operativo: Windows10 Pro (incluso).

27) Notebook, con le seguenti caratteristiche:

- Processore: Intel® Core™ i7-6500U (o simili) velocità 2,5 GHz;
- Display: 15,6 " WLED, risoluzione 1366x768 px, formato 16:9;
- Memoria Ram: 8 GB DDR4;
- Hard Disk: 1TB Sata;
- Scheda grafica: 2 GB (dedicata) DDR3;
- Connettività: Wi-Fi IEEE 802.11a/b/g/n/ac, LAN Ethernet 10/100, Bluetooth 4.2;
- Interfacce: 1xUSB 3.0, 2x USB 2.0, connettore RJ-45, HDMI, uscita cuffie, card reader;
- Webcam: integrata HD;
- Microfono: integrato;
- Unità ottica: Masterizzatore DVD±R/RW SuperMulti Dual Layer;
- Sistema Operativo: Windows10 Home 64-bit (incluso).

28) Multifunzione digitale A3 laser a colori (copia-stampa-scanner a colori std), con le seguenti caratteristiche:

- Memoria: 1,5GB;
- Velocità di copia/stampa: 20 ppm f.to A4, 30 ppm f.to A3;
- Fronte/retro: automatico a ciclo illimitato;
- Capacità cassetto: 600 fogli A4 di capacità carta (1 cassetto universale x 500 fogli + bypass 100 fogli);
- Controller di stampa in rete: interfaccia Fast Ethernet 10/100/1000base-Tx, USB 2.0 Hi Speed;
- Linguaggi di stampa: PCL6, KPDL3, XPS, PDF Direct Print;
- Risoluzione di stampa: fino a 600x600 dpi;
- Scanner a colori: fino a 600 dpi, con scan to e-mail, scan to FTP, to SMB, to USB Host; formati: TIFF, PDF, PDF/A, XPS, JPEG.

Il Progettista:
(ing. Luigi MARULLA)

(Timbro e firma)